



Comune di
Bellante



Città di
Giulianova



Comune di
Morro d'Oro



Comune di
Mosciano
Sant'Angelo



Città di
Roseto degli
Abruzzi



Comune di
Notaresco

**IL RESPONSABILE
AREA UFFICIO DI PIANO
NUM. 63 DEL 21-04-2026**

MONTANARI ALESSIA

Determinazione Registro Generale n. 82 del 21-04-2026

Oggetto: APPROVAZIONE GRADUATORIA BENEFICIARI E SCHEMA ACCORDO DI FIDUCIA PER FONDO SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE ANNUALITÀ 2022

DETERMINA

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

RICHIAMATI:

- con deliberazione del Consiglio Regionale d'Abruzzo n. 70/3 del 9 agosto 2016, è stata approvata la nuova definizione territoriale degli Ambiti Distrettuali Sociali;
- Il Piano Sociale Regionale 2022-2024 approvato con Verbale n. 63/2 del 24.2.2022 dal Consiglio Regionale, pubblicato sul BURAT Speciale n.53 del 11.05.2022, il quale individua le Azioni di Piano che ricomprendono lo sviluppo dei Piano Locali per la Non Autosufficienza e sostegno al caregiver familiare, nonché la disciplina relativa all'integrazione socio-sanitaria;
- con la deliberazione n.14 del 28 Novembre 2022 il Consiglio dell'Unione dei Comuni delle Terre del Sole ha approvato il vigente Piano Sociale Distrettuale che ha efficacia per il triennio 2023/2025;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- La legge 8 novembre 2000, n. 328, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020» all'art. 1, comma 254, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri

il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;

- l'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, definisce caregiver familiare la *persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;*

RICHIAMATI, altresì:

- il DPCM del 17 ottobre 2022, pubblicato nella G.U. 301 del 27 dicembre 2022, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ripartito alle Regioni le risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2022;

- la Deliberazione DGR n. 307 del 01/06/2023 in cui sono stati definiti criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2022 ripartito tra le regioni con il DPCM 17 ottobre 2022;

- la successiva determinazione dirigenziale n. DPG023/170 del 6/11/2023 con la quale veniva stabilita la ripartizione delle risorse agli Ambiti Distrettuali Sociali e si riconosce all'ADS n. 22 Unione dei Comuni le Terre del Sole la quota complessiva **pari ad Euro 39.444,00**;

DATO ATTO che il suddetto Decreto stabilisce che: le risorse sono destinate alle Regioni, per il successivo trasferimento agli Ambiti territoriali che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare, come individuati all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità a:

a) ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del

decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;

b) ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;

c) a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;

DATO ATTO che:

- in data 13 aprile 2023 la Regione Abruzzo ha tenuto un confronto con i 24 Ambiti Distrettuali Sociali (ADS) ai fini della programmazione condivisa degli interventi da finanziare con il Fondo ripartito con il DPCM 17/10/2022, in cui gli ADS hanno evidenziato che nell'utilizzo dei precedenti simili fondi non hanno rilevato la necessità di interventi rivolti a coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, né hanno ricevuto richieste di intervento per favorire la deistituzionalizzazione; in sede di riunione è emersa, invece, la necessità di garantire ai caregiver prestazioni di tregua dal lavoro di cura alla persona con disabilità che richiede assistenza globale e continuativa;

- con nota protocollo RA177863/23 del 21/4/2023, anche in esito alle pregresse sollecitazioni delle Associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e dei loro familiari circa l'esigenza di mettere in primo piano le necessità di sostegno del caregiver familiare a cui ritengono debba essere riconosciuta l'indennità economica, è stata trasmessa la bozza di programmazione degli interventi da finanziare con le risorse in argomento, in cui, nelle more di specifiche normative statali in merito, si è previsto l'avvio di un primo riconoscimento del valore di cura del caregiver familiare, che fattivamente contribuisce al mantenimento in famiglia della persona non autosufficiente, proponendo contributi di sollievo *una tantum* finalizzati alla fruizione di prestazioni di tregua dall'assistenza continuativa alla persona con disabilità gravissima così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ;

RITENUTO che, come specificato nella DGR n. 307 del 01/06/2023, le risorse ripartite a Regione Abruzzo con il DPCM 17/10/2022, per il tramite degli ADS, sono finanziati contributi di sollievo finalizzati alla fruizione di prestazioni di tregua dall'assistenza continuativa alla persona con disabilità gravissima, riconducibili agli interventi declinati alla lettera c) comma 1, dell'art. 2 del medesimo decreto: *"interventi di assistenza diretta o indiretta per la fruizione di prestazioni di tregua dall'assistenza alla persona con disabilità, attuabili con interventi di sollievo, ad esempio per il fine settimana che favoriscano una sostituzione nell'assistenza o un ricovero in struttura residenziale aventi carattere di temporaneità"*;

VISTA la determina n. 338 R.G 560 del 22/11/2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI BENEFICI A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI

ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 ottobre 2022 "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2022". DGR ABRUZZO n. 307 del 01/06/2023 e determinazione dirigenziale n. DPG023/170 del 06/11/2023".

DATO ATTO che:

- le risorse disponibili per l'attuazione di tale progetto ammontano complessivamente ad euro **39.444,00**;
- gli utenti dei comuni dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 22 "Tordino-Vomano" che hanno presentato istanza per il Fondo per il sostegno del ruolo di assistenza del caregiver sono risultati pari a 136;
- la spesa complessiva di € 39.440,00 trova copertura sul capitolo 3272 del bilancio, impegno n. 226/2025;

TENUTO CONTO che:

- Può avanzare istanza di contributo di sollievo il caregiver familiare residente in uno dei Comuni che fanno parte dell'ADS N.22 (Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Mosciano Sant'Angelo, Notaresco, Bellante e Morro D'Oro) e anagraficamente convivente con persona non autosufficiente e non in grado di prendersi cura di sé, con la quale intercorrono i legami di cui all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, e che si trovi nella condizione di disabilità gravissima come definita ai sensi dell'art. 3, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 26.09.2016.

Il riconoscimento della condizione di persona con disabilità gravissima è effettuato dalle Unità di Valutazione Multidimensionale che operano presso i Distretti Sanitari, utilizzando le scale di valutazione allegate al DM 26.09.2016 inerente il Fondo Non Autosufficienza 2016.

-A pena di esclusione, il caregiver individuato deve possedere i requisiti previsti all'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205 e deve essere individuato dall'assistito e dai servizi sociosanitari quale soggetto attivo nel processo di assistenza informale definito nel progetto assistenziale.

-Il valore ISEE ordinario del caregiver richiedente, in corso di validità al momento di presentazione dell'istanza, non deve essere superiore a 36.000 euro (cfr. DGR. n. 112 del 31 marzo 2017).

- Non è possibile erogare più di un contributo a favore del medesimo caregiver familiare né più di un contributo di sollievo per la cura della medesima persona assistita.

- In nessun caso è erogabile l'intervento se la persona assistita risulta lungodegente o accolta stabilmente presso strutture residenziali all'atto della richiesta.

-Il contributo economico già disposto decade in tutti i casi in cui i competenti Servizi accertino situazioni di carattere personale del caregiver o inerenti alla persona assistita (come ad esempio decesso, trasferimento, ricovero definitivo, ecc.) che comportino il venir meno

dell'attività di cura e di sostegno familiare domiciliare (assistenza diretta) previsto nel progetto personalizzato.

CONSIDERATO che non possono essere beneficiari del fondo in questione i seguenti soggetti:

- i genitori caregiver dei minori con malattia rara e disabilità gravissima beneficiari del contributo erogato direttamente da Regione Abruzzo se in godimento nel medesimo periodo temporale a cui si riferisce l'erogazione del presente contributo di sollievo;
- i caregiver dei soggetti assegnatari del contributo per la Vita Indipendente di cui alla L. R. 57/2012 o di interventi analoghi attuati con fondi nazionali (ad. es. Progetti Sperimentali di Vita indipendente finanziati con Fondi ministeriali) comunque in godimento nel medesimo periodo temporale a cui si riferisce l'erogazione del presente contributo di sollievo;
- i caregiver familiari di disabili beneficiari di progetti finanziati con il fondo "Dopo di Noi";
- i caregiver dei soggetti già assegnatari dell'Assegno disabilità gravissima o similari contributi economici per importi pari o superiori a complessivi € 1.200,00 mensili, se in godimento nel periodo temporale a cui si riferisce l'erogazione del presente contributo;

VISTO che l'importo del contributo erogabile è condizionato da:

1. grado dell'intensità del bisogno assistenziale del congiunto assistito in condizione di disabilità gravissima quantificato dalle U.V.M. presso i Distretti Sanitari mediante gli strumenti già in uso nell'ambito del processo valutativo per l'accesso agli Assegni di cura previsti dalla programmazione regionale del FNA 2019-2021, anche con valutazioni pregresse in caso di compromissioni fisiche/intellettive, neurologiche e funzionali non passibili di miglioramento;
2. grado di consistenza della rete dei servizi sociali e sociosanitari di supporto e della rete familiare valutato dai Servizi Sociali territoriali competenti. Il punteggio attribuito risulterà dalla valutazione della condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare, dalle condizioni di fragilità del nucleo (ad es. presenza di altri disabili e/o anziani e/o minori, ecc.), dalla compresenza di ulteriori servizi socio-assistenziali rispetto al beneficio economico (ad es. HCP, servizio di assistenza domiciliare, ecc.);
3. modello ISEE ordinario del nucleo familiare in corso di validità al momento di presentazione dell'istanza, in cui sono presenti il caregiver familiare e l'assistito.

DATO ATTO che l'Ufficio Servizio Sociale dei Comuni che fanno parte dell'ADS n. 22 (Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Mosciano Sant'Angelo, Bellante, Notaresco e Morro D'Oro) attribuisce i contributi di sollievo, tenendo conto dell'intensità del bisogno assistenziale della persona assistita e della situazione socio-familiare come dai parametri fissati nelle successive tabelle a) e b), secondo la quantificazione risultante nella tabella c):

a) Punteggio valutazione intensità del bisogno assistenziale correlato all'ISEE del nucleo familiare

Valore ISEE Ordinario del nucleo familiare	Fascia di intensità di bisogno molto alto	Fascia di intensità di bisogno alto	Fascia di intensità di bisogno medio
Fino ad € 8.000,00	50 punti	40 punti	30 punti
Da € 8.000,01 ad € 11.000,00	45 punti	36 punti	27 punti
Da € 11.000,01 ad € 14.000,00	40 punti	32 punti	24 punti
Da € 14.000,01 ad € 17.000,00	35 punti	28 punti	21 punti
Da € 17.000,01 ad € 20.000,00	30 punti	24 punti	18 punti
Da € 20.000,01 ad € 23.000,00	25 punti	20 punti	15 punti
Da € 23.000,01 ad € 26.000,00	20 punti	16 punti	12 punti
Da € 26.000,01 ad € 29.000,00	15 punti	12 punti	9 punti
Da € 29.001,00 ad € 32.000,00	10 punti	8 punti	6 punti
Da € 32.000,01 ad € 36.000,00	5 punti	4 punti	3 punti

b) Punteggio di valutazione della rete supporto familiare, sociale e sociosanitaria

Situazione socio-familiare a sostegno quotidiano dell'assistito	Fascia di intensità di bisogno molto alto punteggio	Fascia di intensità di bisogno alto	Fascia di intensità di bisogno medio
Deficitaria	50 punti	35 punti	20 punti
Parzialmente deficitaria	30 punti	20 punti	10 punti
Lievemente deficitaria	15 punti	10 punti	5 punti
Per nulla deficitaria	0 punti	0 punti	0 punti

c) Risultanze somma punteggi a) + b) per la determinazione del contributo di sollievo

Fasce punteggio complessivo	Importo contributo di sollievo una tantum
Da 100 a 90 punti	€. 1.000,00
Da 89 a 80 punti	€. 950,00
Da 79 a 70 punti	€. 900,00
Da 69 a 60 punti	€. 850,00

Da 59 a 50 punti	€. 800,00
Da 49 a 40 punti	€. 750,00
Da 39 a 30 punti	€. 600,00
Da 29 a 20 punti	€. 500,00
Sotto i 20 punti	€. 400,00

- In caso di risorse insufficienti a soddisfare la domanda, gli ADS formulano le graduatorie e in esse, a parità di punteggio, precedono le istanze il cui caregiver familiare presenti le seguenti ulteriori caratteristiche e secondo l'ordine di priorità di seguito indicato:

A. Genitore caregiver che assiste il figlio/la figlia minore in situazione di disabilità gravissima come definita all'art. 3 del DM 26/9/2016, con priorità al caregiver di minore con disabilità gravissima privo dell'altro genitore;

B. Caregiver familiare con ISEE dal valore più basso.

CONSIDERATO quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'approvazione della graduatoria di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché dello schema di "accordo di fiducia" contestualmente allegato al presente atto;

TENUTO CONTO dell'esito dell'istruttoria e della conseguente graduatoria, come di seguito riportato:

– **Allegato A** al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente la graduatoria di n. 110 istanze ammesse, di cui n. 43 finanziate e n. 67 ammesse ma non finanziate per insufficienza delle risorse disponibili, relative al "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare – annualità 2022";

– **Allegato B** al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'elenco di n. 26 istanze non ammissibili relative al medesimo Fondo;

DATO ATTO altresì che, tra le istanze escluse, n. 4 risultano prive di attestazione ISEE valida o conforme ai requisiti previsti dall'Avviso pubblico, circostanza verificata anche mediante consultazione del portale INPS da parte dell'Ufficio di Piano.

VISTI:

- lo Statuto dell'Ente;
- le deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 3 del 18/09/2023 e n. 4 del 18/09/2023, regolarmente esecutive, con le quali sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e il Bilancio di previsione 2023/2025;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare gli artt. 107 e 192 e ritenuta la propria competenza in materia;

VERIFICATO:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti;
- la competenza a provvedere all'adozione del presente atto, in ragione del provvedimento presidenziale di nomina a responsabile dell'Area 2 Ufficio di Piano (prot. n. 4204 del 29/09/2023);
- l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento,

attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000,

DETERMINA

1. di dichiarare che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 241/1990;
2. di dare atto che, sulla base della documentazione acquisita dalle U.V.M. e delle valutazioni effettuate dal Servizio Sociale Professionale dell'ADS n. 22, sono stati definiti gli esiti dell'istruttoria come segue:
 - **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la graduatoria di n. 110 istanze ammesse, di cui n. 43 finanziate e n. 67 ammesse ma non finanziate per insufficienza delle risorse disponibili;
 - **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco di n. 26 istanze non ammissibili;
3. di dare atto altresì che, tra le istanze escluse, n. 4 risultano prive di attestazione ISEE valida o conforme ai requisiti previsti dall'Avviso pubblico, circostanza verificata anche mediante consultazione del portale INPS da parte dell'Ufficio di Piano.
4. di approvare la graduatoria, come da Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di rammentare che come da disposizioni contenute nelle Linee guida regionale e nell'Avviso pubblico dell'Ente, l'effettiva erogazione dei contributi è subordinata alla sottoscrizione di un apposito Accordo di fiducia tra la persona assistita ammessa a contributo, quale condizione per la liquidazione del contributo, o la persona che ne tutela gli interessi, il caregiver familiare e l'ECAD di riferimento in cui siano esplicitate le modalità di assistenza diretta garantite dal Caregiver familiare o, in alternativa, le modalità di

acquisizione dell'assistenza indiretta con l'individuazione del fornitore del servizio (è possibile anche l'assunzione dell'onere delle spese per l'assistente personale);

6. Approvare lo schema di accordo di fiducia;

7. di dare atto che la spesa complessiva di € 39.440,00 trova copertura sul capitolo 3272 del bilancio, impegno n. 226/2025;

8. di trasmettere il presente atto ai Comuni dell'ADS 22 per gli adempimenti di competenza;

9. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, come modificato da D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

Giulianova, 21-04-2026

Il Responsabile
ALESSIA MONTANARI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

Giulianova, 21-04-2026

Il Responsabile
ALESSIA MONTANARI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.